
Subject: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [luke78](#) on Thu, 06 Oct 2011 12:26:39 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Comincio io, con qualche nome "sparato" la che mi viene in mente:

VabbÃ partiamo da un tal .. Linus Torvalds (e chi cazz'Ã?) ;)

Poi:

Linguaggio C e non solo

Brian Kernighan

http://en.wikipedia.org/wiki/Brian_Kernighan

Dennis Ritchie

http://en.wikipedia.org/wiki/Dennis_Ritchie

Commodore

Jack Tramiel

http://en.wikipedia.org/wiki/Jack_Tramiel

(Ã vero Ã piÃ¹ un imprenditore .. perÃ²...)

ah ops, ora vedo questo link

http://en.wikipedia.org/wiki/List_of_computer_scientists

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ZioDave](#) on Thu, 06 Oct 2011 12:49:12 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/10/2011 14:26, luke78 ha scritto:

> Comincio io, con qualche nome "sparato" la che mi viene in mente:

>

> VabbÃ partiamo da un tal .. Linus Torvalds (e chi cazz'Ã?) ;)

Grazie a costui, riesco a connettere le bbs della lontana Australia
quando da noi internet non era ancora nata..

<http://lea.hamradio.si/~s53mv/>

--

Il problema del capitalismo Ã che il padrone Ã troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [verdi](#) on Thu, 06 Oct 2011 13:08:33 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/10/2011 14:26, luke78 ha scritto:

> Comincio io, con qualche nome "sparato" la che mi viene in mente:

>

Sparo per sparare, tra informatici e precursori, Pascal, Babbage, Von Neumann...

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'

Posted by [Daveeno \(was: uno\)](#) on Thu, 06 Oct 2011 13:27:37 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Siete dei volgari sessisti :-)

Nessuno che nomini Augusta Ada Byron, duchessa di Lovelace, la prima programmatrice (il linguaggio ADA prende da lei il suo nome).

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'

Posted by [Daveeno \(was: uno\)](#) on Thu, 06 Oct 2011 13:30:58 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

ZioDave wrote:

> Grazie a costui, riesco a connettere le bbs della lontana Australia

> quando da noi internet non era ancora nata..

>

> <http://lea.hamradio.si/~s53mv/>

Le frequenze del packet radio ormai sono solo silenzio Â°-(

--

<http://daveeno.carbonmade.com>

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'

Posted by [Daveeno \(was: uno\)](#) on Thu, 06 Oct 2011 13:33:54 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Daveeno (was: uno) wrote:

> ... duchessa

ehm ... contessa

--

<http://daveeno.carbonmade.com>

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'

Posted by nntp.aioe.org on Thu, 06 Oct 2011 14:16:47 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> Il 06/10/2011 14:26, luke78 ha scritto:

> > Comincio io, con qualche nome "sparato" la che mi viene in mente:

> >

> > Vabbè partiamo da un tal .. Linus Torvalds (e chi cazz'è?) ;)

>

> Grazie a costui, riuscivo a connettere le bbs della lontana Australia

> quando da noi internet non era ancora nata..

quando ci si collegava al costo di una telefonata urbana (per i più fortunati) o extra-urbana(per i sfigati) con il modem a 4800 o 9600... eheh

quanti anni che sono passati :-)

ciauz

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'

Posted by [GbMax78](#) on Thu, 06 Oct 2011 18:31:58 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> Grazie a costui, riuscivo a connettere le bbs della lontana Australia

> quando da noi internet non era ancora nata..

>

> <http://lea.hamradio.si/~s53mv/>

Perdona l'ignoranza potresti essere piu' preciso o meglio piu' comprensibile ai non addetti ai lavori ?! :)

Ho visto il sito Ã" per chi non Ã" del settore non Ã" semplicissimo !

Saluti.

GbMax78

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'

Posted by [ZioDave](#) on Thu, 06 Oct 2011 18:33:17 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/10/2011 15:30, Daveeno (was: uno) ha scritto:

> ZioDave wrote:

>

>> Grazie a costui, riuscivo a connettere le bbs della lontana Australia

>> quando da noi internet non era ancora nata..

>>

>> <http://lea.hamradio.si/~s53mv/>

>

> Le frequenze del packet radio ormai sono solo

> silenzio Å°-(

Bei ricordi, ma era pur verso che quando inviavi una richiesta, poi dovevi solo sperare di avere una risposta in un tempo spesso non definito.. :-)

Comunque a 144.800 il servizio aprs Å" attivo e ben funzionante..

Davide.

--

Il problema del capitalismo Å" che il padrone Å" troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'

Posted by [ZioDave](#) on Thu, 06 Oct 2011 18:49:12 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/10/2011 20:31, GbMax78 ha scritto:

>

>> Grazie a costui, riuscivo a connettere le bbs della lontana Australia

>> quando da noi internet non era ancora nata..

>>

>> <http://lea.hamradio.si/~s53mv/>

>

> Perdona l'ignoranza potresti essere piu' preciso o meglio piu'

> comprensibile ai non addetti ai lavori ?! :)

Sfruttando la comunicazione via radio (vhf) con modem a decodifica psk, il sistema permetteva di sfruttare il protocollo ax25 dove veniva incapsulato anche il tcp/ip permettendo cosÅ¬ di poter accedere alle ormai vecchie, ma indimenticabili bbs che erano sulla rete internet..

Una cosa simile ce l'ho ancora attiva sul mio server.. Si puÅ² accedere via radio al mio pc per poi effettuare una connessione via telnet verso un host remoto e viceversa e linux su questo campo ha il pieno supporto grazie al protocollo ax25 presente su tutti i kernel..

Posso darti un link in modo che riesci a comprendere meglio ciÅ² che anche per me, ancora oggi, ha dei lati oscuri :-)

<http://www.aribra.it/autocostruzione/svozelj/svhard.htm>
http://www.linux-ax25.org/wiki/Main_Page

p.s. Bellissimo il passaggio quando dice che 256kb Ã¨ una capacitÃ di ram sufficiente :-D

Ciao, Davide.

--

Il problema del capitalismo Ã¨ che il padrone Ã¨ troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [GbMax78](#) on Thu, 06 Oct 2011 19:13:22 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> Sfruttando la comunicazione via radio (vhf) con modem a decodifica psk,

In casa mia entravano riviste di elettronica e radiantistica ma non ero io quello che se ne occupava/leggeva ! :)

Quindi in vhf riuscivi ad arrivare fino in Australia ??? Ma come facevi a collegarti al server ? Come gli davi l'ip anzi cosa gli davi per collegarti al server giusto ?

> il sistema permetteva di sfruttare il protocollo ax25 dove veniva
> incapsulato anche il tcp/ip permettendo cosÃ¬ di poter accedere alle
> ormai vecchie, ma indimenticabili bbs che erano sulla rete internet..

Ah perÃ²... io sinceramente ricordo solo le BBS di McLink quando compravo a metÃ anni '90 il mensile MC Microcomputer (se non erro ricordo si chiamasse cosÃ¬) e tra gli annunci alla fine della rivista c'erano appunto altri utenti che permettevano l'accesso tramite modem telefonico alle loro BBS !

> Una cosa simile ce l'ho ancora attiva sul mio server.. Si puÃ² accedere
> via radio al mio pc per poi effettuare una connessione via telnet verso
> un host remoto e viceversa e linux su questo campo ha il pieno supporto
> grazie al protocollo ax25 presente su tutti i kernel..

Che hardware bisognerebbe avere ? Ci vogliono permessi particolari per metter su qualcosa di simile a livello di frequenze radio ?

> Posso darti un link in modo che riesci a comprendere meglio ciÃ² che
> anche per me, ancora oggi, ha dei lati oscuri :-)
>
> <http://www.aribra.it/autocostruzione/svozelj/svhard.htm>

> http://www.linux-ax25.org/wiki/Main_Page

Da piccolo avevo una gran passione per le radioline tant'Ã che mi ero fatto modificare una radiolina della gig tipo walkie talke e riuscivo a prendere diverse frequenze, era una figata avere quegli oggetti e riuscire come per magia a sentire qualcuno che dall'altra parte ti rispondeva un pÃ² come Ã avvenuto tempo piu' avanti con la prima connessione ad internet con il digicom leonardo da 28.800 ! :)

> p.s. Bellissimo il passaggio quando dice che 256kb Ã una capacitÃ di ram
> sufficiente :-D

Il primo pc che ho usato un IBM PS/1 aveva 4 mega di ram e poi sono passato ad 8 mega con 8 banchi da uno sul dx2 66 questo per dirti che una volta ma neanche tanto tempo addietro certi numeri erano molto ma molto preziosi !

Saluti !
GbMax78

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ZioDave](#) on Thu, 06 Oct 2011 19:45:02 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/10/2011 21:13, GbMax78 ha scritto:

>
>> Sfruttando la comunicazione via radio (vhf) con modem a decodifica psk,
>
> In casa mia entravano riviste di elettronica e radiantistica ma non ero
> io quello che se ne occupava/leggeva ! :)
>
> Quindi in vhf riuscivi ad arrivare fino in Australia ??? Ma come facevi
> a collegarti al server ? Come gli davi l'ip anzi cosa gli davi per
> collegarti al server giusto ?
Ci si collegava ad un nodo supervozelij raggiungibile con il nominativo di radioamatore assegnato dal Ministero delle Comunicazioni (serve sostenere un esame di elettronica per averlo e ai miei tempi era obbligatorio anche conoscere il codice morse con cui ancora oggi utilizzo per fare i miei collegamenti :-)
>
>>
>> Una cosa simile ce l'ho ancora attiva sul mio server.. Si puÃ² accedere
>> via radio al mio pc per poi effettuare una connessione via telnet verso
>> un host remoto e viceversa e linux su questo campo ha il pieno supporto
>> grazie al protocollo ax25 presente su tutti i kernel..
>
> Che hardware bisognerebbe avere ? Ci vogliono permessi particolari per

> metter su qualcosa di simile a livello di frequenze radio ?
Come hardware basta un pentium 266, 128mb di ram e una redhat 5.2 :-)
un apparato vhf (anche quelli portatili vanno bene) e un modem tipo tnc2

<http://www.ir3ip.net/~iw3grw/index.php/progetti-ragionatori/ali/modem/47-modem-9600-baud-g3ruh.html>

Come permessi invece Ã necessario essere radioamatore e avere un nominativo rilasciato dal Ministero..

>
>> p.s. Bellissimo il passaggio quando dice che 256kb Ã una capacitÃ di ram
>> sufficiente :-D

>
> Il primo pc che ho usato un IBM PS/1 aveva 4 mega di ram e poi sono
> passato ad 8 mega con 8 banchi da uno sul dx2 66 questo per dirti che
> una volta ma neanche tanto tempo addietro certi numeri erano molto ma
> molto preziosi !

Erano gli anni quando si erano bruciati gli stabilimenti che costruivano le ram a Taiwan e i prezzi erano saliti a 1mega = 100.000Â£ :-)

Davide.

--

Il problema del capitalismo Ã che il padrone Ã troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [GbMax78](#) on Thu, 06 Oct 2011 20:00:25 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> Ci si collegava ad un nodo supervozelij raggiungibile con il nominativo
> di radioamatore assegnato dal Ministero delle Comunicazioni (serve
> sostenere un esame di elettronica per averlo e ai miei tempi era
> obbligatorio anche conoscere il codice morse con cui ancora oggi
> utilizzo per fare i miei collegamenti :-)

Funzionava tipo un wi-fi ed il suo ssid ? CioÃ tu riuscivi a trasmettere con una sorta di nominativo come ad esempio accade in maniera piu' banale con il B.T. e qualcuno dall'altra parte ti dava accesso giusto ?

Ma che distanze riuscivi a coprire e che velocitÃ ?

Per il morse ricordo sempre da piccolo di averlo studiato e mi ci divertivo a "trasmettere" con la radiolina il mio nome ! :)

> Come hardware basta un pentium 266, 128mb di ram e una redhat 5.2 :-)

> un apparato vhf (anche quelli portatili vanno bene) e un modem tipo tnc2
>
> <http://www.ir3ip.net/~iw3grw/index.php/progetti-ragionatori-ali/modem/47-modem-9600-baud-g3ruh.html>

Quindi hardware piu' che accettabile ! :)

> Come permessi invece Ã¨ necessario essere radioamatore e avere un
> nominativo rilasciato dal Ministero..

Capito... immagino sia abbastanza difficile riuscire ad averlo...

> le ram a Taiwan e i prezzi erano saliti a 1mega = 100.000Â£ :-)

Ricordo l'episodio ma non ricordavo il prezzo ! :)

Saluti !
GbMax78

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ZioDave](#) on Thu, 06 Oct 2011 20:20:26 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/10/2011 22:00, GbMax78 ha scritto:

>
>
> Funzionava tipo un wi-fi ed il suo ssid ? CioÃ¨ tu riuscivi a trasmettere
> con una sorta di nominativo come ad esempio accade in maniera piu'
> banale con il B.T. e qualcuno dall'altra parte ti dava accesso giusto ?
Pressapoco.. PiÃ¹ che un wifi, diciamo una connessione telnet o ssh se
visto come impatto visivo.. Si conosceva il call del nodo e lo si
connetteva; il nodo rispondeva con una richiesta di qrz o login dove tu
rispondevi rinviando il tuo nominativo e una volta connesso avevi la
shell o il prompt per poi passare i comandi opportuni..

> Ma che distanze riuscivi a coprire e che velocitÃ ?
La distanza era fondamentale con il primo nodo, perchÃ© poi per
connettere gli altri era tutto un salto da un nodo all'altro.. La
velocitÃ era di 1200 baud.. Tanto per fare un'idea, per 100kb c'era un
attesa di circa otto - dieci minuti.. :-)

>> Come permessi invece Ã¨ necessario essere radioamatore e avere un
>> nominativo rilasciato dal Ministero..
>
> Capito... immagino sia abbastanza difficile riuscire ad averlo..
Oggi quasi lo regalano.. Se ti presenti a dare l'esame e devono fare

numero, ti danno il compitino e la soluzione allegata e considera che oggi l'esame di morse Ã¨ stato abolito..

Davide.

--

Il problema del capitalismo Ã¨ che il padrone Ã¨ troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [GbMax78](#) on Thu, 06 Oct 2011 20:38:19 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> La distanza era fondamentale con il primo nodo, perchÃ© poi per
> connettere gli altri era tutto un salto da un nodo all'altro.. La
> velocitÃ era di 1200 baud.. Tanto per fare un'idea, per 100kb c'era un
> attesa di circa otto - dieci minuti.. :-)

Ma una volta loggato non entravi in una sorta di grande rete magari in stile vpn ? Cioe' te arrivavi al primo nodo poi dovevi riloggarti sul secondo e cosÃ¬ via oppure bastava essere agganciato al primo e arrivavi ovunque ?

Ma ipoteticamente quant'era la distanza minima del primo nodo a cui ti connettevi e come faceva a permetterti l'accesso, ti conosceva ? Quanti nodi ci saranno stati dall'Italia all'Australia ?

> Oggi quasi lo regalano.. Se ti presenti a dare l'esame e devono fare
> numero, ti danno il compitino e la soluzione allegata e considera che
> oggi l'esame di morse Ã¨ stato abolito..

Ah... mi sa che l'avvento di internet e della banda larga abbia dato la mazzata finale a questo tipo di "esperienza"...

Saluti.
GbMax78

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ZioDave](#) on Thu, 06 Oct 2011 20:51:23 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/10/2011 22:38, GbMax78 ha scritto:

>> La distanza era fondamentale con il primo nodo, perchÃ© poi per
>> connettere gli altri era tutto un salto da un nodo all'altro.. La
>> velocitÃ era di 1200 baud.. Tanto per fare un'idea, per 100kb c'era un

>> attesa di circa otto - dieci minuti.. :-)

>

> Ma una volta loggato non entravi in una sorta di grande rete magari in
> stile vpn ? Cioe' te arrivavi al primo nodo poi dovevi riloggarti sul
> secondo e cosi' via oppure bastava essere agganciato al primo e arrivavi
> ovunque ?

Non proprio.. Entravi in un nodo (per intenderci.. Il NODO era un modem autogestito che aveva in memoria gli instradamenti per raggiungere altre destinazioni), da qui lanciavi un comando per vedere gli instradamenti e le stazioni raggiungibili e poi lanciavi la connessione a uno di questi e la connessione poteva avvenire ad un altro nodo oppure direttamente ad una bbs, se questa era visibile sul nodo..

>

> Ma ipoteticamente quant'era la distanza minima del primo nodo a cui ti
> connettevi e come faceva a permetterti l'accesso, ti conosceva ? Quanti
> nodi ci saranno stati dall'Italia all'Australia ?

Il primo nodo potevi averlo anche nella tua città , ma in gran parte era localizzato in zona strategica e quindi in altura; io da qui dove abito avevo la possibilità di connettere nodi presenti sul Gran Sasso e sul Monte Piselli e quando c'era propagazione, anche direttamente verso la Croazia.. Per arrivare in Australia, potevi anche aver bisogno di connettere una decina di nodi; una delle cose più¹ snervanti erano i tempi di risposta e il dubbio che la connessione nel frattempo non fosse andata in timeout in uno dei nodi che avevi raggiunto.. Per essere più¹ chiari.. Quando connettevi dieci nodi, eri certo soltanto dei primi due o tre, ma dopo eri sempre sul "forse ci sono.. forse non più¹).. a volte lanciavi un comando e l'ultimo nodo connesso ti rispondeva dopo venti minuti perché contemporaneamente era utilizzato da altri :-)

>

>> Oggi quasi lo regalano.. Se ti presenti a dare l'esame e devono fare
>> numero, ti danno il compitino e la soluzione allegata e considera che
>> oggi l'esame di morse è stato abolito..

>

> Ah... mi sa che l'avvento di internet e della banda larga abbia dato la
> mazzata finale a questo tipo di "esperienza"...

E' uno dei motivi e anche quella famosa legge dei numeri del business che ci sta spingendo verso l'abisso...

> Saluti.

> GbMax78

Ciao, Davide.

--

Il problema del capitalismo è che il padrone è troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ZioDave](#) on Thu, 06 Oct 2011 21:12:06 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/10/2011 22:51, ZioDave ha scritto:

>> Ma ipoteticamente quant'era la distanza minima del primo nodo a cui ti
>> connettevi >

Nello specifico, da dieci chilometri ad una sessantina di chilometri, ma
Ã una misura da prendere molto con le molle, perchÃ© per ciÃ² che riguarda
la radiofrequenza, tutto dipende da quanto la stazione che devi
connettere Ã "scoperta" e se in quel momento la propagazione Ã
favorevole o meno.. considera che il nodo che a volte connettevo in
Croazia direttamente dista ad oltre duecento chilometri da dove abito..

--

Il problema del capitalismo Ã che il padrone Ã troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [Alessandro Selli](#) on Thu, 06 Oct 2011 21:43:58 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

luke78 ha scritto:

> Comincio io, con qualche nome "sparato" la che mi viene in mente:

>

> VabbÃ partiamo da un tal .. Linus Torvalds (e chi cazz'Ã?) ;)

>

> Poi:

> Linguaggio C e non solo

> Brian Kernighan

> http://en.wikipedia.org/wiki/Brian_Kernighan

> Dennis Ritchie

> http://en.wikipedia.org/wiki/Dennis_Ritchie

Senza andare a pescare i nomi su Wikipedia, la mia palma per le piÃ¹
brillanti menti e persone di maggiore ispirazione, tenacia e buon senso
va senza dubbio a:

Programmazione e algoritmi: Edsger Dijkstra

(<http://www.britannica.com/EBchecked/topic/863215/Edsger-Dijkstra>),

inventore del concetto di semaforo, uno degli artefici della
programmazione strutturata;

Protocolli e Reti: Jonathan Postel

(<http://www.isoc.org/awards/postel/nyt.shtml>), creatore del sistema di

indirizzi Internet, curatore del registro numeri Internet per la IANA e dei documenti RFC per la IETF;

Hardware: Dennis C. Hayes

(<http://www.ideafinder.com/history/inventors/hayes.htm>), inventore del modem analogico e del set comandi che da lui ha preso il nome.

Ciao,

--

Alessandro Selli <http://alessandro.route-add.net>

AVVERTENZA: i messaggi inviati a "trappola" non mi arriveranno.

WARNING: messages sent to "trappola" will never reach me.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'

Posted by [ADPUF](#) on Thu, 06 Oct 2011 22:02:58 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

luke78, 14:26, giovedì 6 ottobre 2011:

> Comincio io, con qualche nome "sparato" la che mi viene in
> mente:

Wirth, Dijkstra, Knuth, ecc...

--

+Ã¿+

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'

Posted by [NicoKid](#) on Thu, 06 Oct 2011 23:29:29 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

ZioDave wrote:

> Il 06/10/2011 22:51, ZioDave ha scritto:

>

>>> Ma ipoteticamente quant'era la distanza minima del primo nodo a cui ti

>>> connettevi >

> Nello specifico, da dieci chilometri ad una sessantina di chilometri, ma

> Ã" una misura da prendere molto con le molle, perchÃ© per ciÃ² che riguarda

> la radiofrequenza, tutto dipende da quanto la stazione che devi
> connettere Ã" "scoperta" e se in quel momento la propagazione Ã"
> favorevole o meno.. considera che il nodo che a volte connettevo in
> Croazia direttamente dista ad oltre duecento chilometri da dove abito..

Ah, ecco la vedevo dura arrivare in Australia in vhf senza "ponti" per strada.

Nicola.

--

chi va pian va san e va lontan

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ZioDave](#) on Fri, 07 Oct 2011 06:08:11 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 07/10/2011 01:29, NicoKid ha scritto:

> ZioDave wrote:

>

>> Il 06/10/2011 22:51, ZioDave ha scritto:

>>

>>>> Ma ipoteticamente quant'era la distanza minima del primo nodo a cui ti

>>>> connettevi>

>> Nello specifico, da dieci chilometri ad una sessantina di chilometri,
cut..

> Ah, ecco la vedevo dura arrivare in Australia in vhf senza "ponti" per
> strada.

Beh!.. Ti Ã" sfuggito qualche mio post precedente, perchÃ© Ã" descritto in
modo abbastanza netto ;-)

Davide.

--

Il problema del capitalismo Ã" che il padrone Ã" troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [Ryoga Hibiki](#) on Fri, 07 Oct 2011 09:23:46 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/10/2011 22:20, ZioDave ha scritto:

[cut]

>> Ma che distanze riuscivi a coprire e che velocitÃ ?

> La distanza era fondamentale con il primo nodo, perchÃ© poi per

> connettere gli altri era tutto un salto da un nodo all'altro.. La
> velocit  era di 1200 baud.. Tanto per fare un'idea, per 100kb c'era un
> attesa di circa otto - dieci minuti.. :-)

>

[cut]

scusa da totale ignorante in materia di radio ma questo?

<http://lea.hamradio.si/~s53mv/tnc10m/tnc10m.html>

non e' per "connessioni" a 10mbit? (leggo sul sito in giro anche 12 mbit
bidirezionali)

ciao

--

Ciao!

Nobuteru

Jabber ID nobuteru@jabber.org

Download free Jabber client from www.jabber.org

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ZioDave](#) on Fri, 07 Oct 2011 11:19:31 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 07/10/2011 11:23, Ryoga Hibiki ha scritto:

> Il 06/10/2011 22:20, ZioDave ha scritto:

> [cut]

>>> Ma che distanze riuscivi a coprire e che velocit  ?

>> La distanza era fondamentale con il primo nodo, perch  poi per

>> connettere gli altri era tutto un salto da un nodo all'altro.. La

>> velocit  era di 1200 baud.. Tanto per fare un'idea, per 100kb c'era un

>> attesa di circa otto - dieci minuti.. :-)

>>

> [cut]

> scusa da totale ignorante in materia di radio ma questo?

> <http://lea.hamradio.si/~s53mv/tnc10m/tnc10m.html>

>

> non e' per "connessioni" a 10mbit? (leggo sul sito in giro anche 12 mbit
> bidirezionali)

>

> ciao

>

Negli anni 90 c'erano due tipi di tnc.. uno a 1200baud che si
utilizzava in vhf (144mhz) e un altro a 9600baud utilizzato sulle
frequenze uhf (430mhz).. I modem pi  utilizzati erano quelli a 1200baud

per lo piÃ¹ per motivi logistici.. Un traffico a 1200baud non richiedeva modifiche alle radio, mentre a 9600baud era necessario modificare gli apparati per "allargare" la banda di ricezione e l'operazione non era alla portata di tutti. Questo che si vede sulla foto Ã¨ il modem (nodo) al quale noi utenti ci connettavamo.. La sua velocitÃ era sfruttata appieno per comunicare con gli altri nodi, ma noi utenti avevamo sempre i 1200 baud in vhf, o 9600 in uhf.

--

Il problema del capitalismo Ã¨ che il padrone Ã¨ troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [GbMax78](#) on Fri, 07 Oct 2011 12:02:48 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> Hardware: Dennis C. Hayes
> (<http://www.ideafinder.com/history/inventors/hayes.htm>), inventore del
> modem analogico e del set comandi che da lui ha preso il nome.

Ed io che ho sempre pensato che HAYES fosse l'acronimo di qualcosa.... e invece Ã¨ proprio l'inventore del modem analogico e dei comandi ! :)

Saluti.
GbMax78

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [GbMax78](#) on Fri, 07 Oct 2011 12:14:44 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> Non proprio.. Entravi in un nodo (per intenderci.. Il NODO era un modem
> autogestito che aveva in memoria gli instradamenti per raggiungere altre
> destinazioni), da qui lanciavi un comando per vedere gli instradamenti e
> le stazioni raggiungibili e poi lanciavi la connessione a uno di questi
> e la connessione poteva avvenire ad un altro nodo oppure direttamente ad
> una bbs, se questa era visibile sul nodo..

Alquanto macchinoso arrivare ad una determinata destinazione perÃ² al tempo stesso affascinante perchÃ¨ ci arrivavi a piccoli passi antenna dopo antenna ! :)

> Il primo nodo potevi averlo anche nella tua cittÃ , ma in gran parte era
> localizzato in zona strategica e quindi in altura; io da qui dove abito

Immaginavo, perÃ² questi nodi chi li gestiva ? C'era un privato che si metteva l'antenna sul tetto e faceva da ripetitore e trasmettitore di

segnale ?

- > avevo la possibilit  di connettere nodi presenti sul Gran Sasso e sul
- > Monte Piselli e quando c'era propagazione, anche direttamente verso la
- > Croazia.. Per arrivare in Australia, potevi anche aver bisogno di

Quindi se tanto mi da tanto abiti a cavallo tra Marche ed Abruzzo ?
Quando passo verso Grottammare c'  una casa che ha antenne cos  giganti
sul tetto tali secondo me da riuscire a comunicare anche con il Padre
eterno ! :)

- > connettere una decina di nodi; una delle cose pi ¹ snervanti erano i
- > tempi di risposta e il dubbio che la connessione nel frattempo non fosse
- > andata in timeout in uno dei nodi che avevi raggiunto.. Per essere pi ¹

Azz...

- > chiari.. Quando connettevi dieci nodi, eri certo soltanto dei primi due
- > o tre, ma dopo eri sempre sul "forse ci sono.. forse non pi ¹).. a volte
- > lanciavi un comando e l'ultimo nodo connesso ti rispondeva dopo venti
- > minuti perch  contemporaneamente era utilizzato da altri :-)

Diciamo che con la frenesia moderna oggi sarebbe improponibile una
tempistica del genere per ² all'epoca non essendoci la "concorrenza" di
internet dev'esser stata una figata riuscire a comunicare per di piu'
scambiando dati con l'altra parte del mondo !

- > E' uno dei motivi e anche quella famosa legge dei numeri del business
- > che ci sta spingendo verso l'abisso...

Eggi  , e pensare che alla fin fine potrebbero essere persone comuni che
modificando le proprie abitudini potrebbero o meno far decollare o
affossare certi modelli di business !

Saluti.
GbMax78

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [NicoKid](#) on Fri, 07 Oct 2011 12:20:44 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

ZioDave wrote:

- > Il 07/10/2011 01:29, NicoKid ha scritto:
- >> ZioDave wrote:
- >>
- >>> Il 06/10/2011 22:51, ZioDave ha scritto:

>>>

>>>> Ma ipoteticamente quant'era la distanza minima del primo nodo a cui ti
>>>> connettevi>

>>> Nello specifico, da dieci chilometri ad una sessantina di chilometri,
> cut..

>> Ah, ecco la vedevo dura arrivare in Australia in vhf senza "ponti" per
>> strada.

>

> Beh!.. Ti Ã sfuggito qualche mio post precedente, perchÃ© Ã descritto in
> modo abbastanza netto ;-)

Ops, hai ragione. SarÃ stata l'ora tarda.
:O

Nicola.

--

chi va pian va san e va lontan

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [Ryoga Hibiki](#) on Fri, 07 Oct 2011 13:16:26 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 07/10/2011 13:19, ZioDave ha scritto:

[cut]

> Negli anni 90 c'erano due tipi di tnc.. uno a 1200baud che si
> utilizzava in vhf (144mhz) e un altro a 9600baud utilizzato sulle
> frequenze uhf (430mhz).. I modem piÃ¹ utilizzati erano quelli a 1200baud
> per lo piÃ¹ per motivi logistici.. Un traffico a 1200baud non richiedeva
> modifiche alle radio, mentre a 9600baud era necessario modificare gli
> apparati per "allargare" la banda di ricezione e l'operazione non era
> alla portata di tutti. Questo che si vede sulla foto Ã il modem (nodo)
> al quale noi utenti ci connettavamo.. La sua velocitÃ era sfruttata
> appieno per comunicare con gli altri nodi, ma noi utenti avevamo sempre
> i 1200 baud in vhf, o 9600 in uhf.

>

quindi sono 12 mbit bidirezionali ripartiti su N connessioni...
giusto?

sempre per curiosita', questa tecnologia e' "morta" qua o c'e' ancora
qualcosa in giro che va avanti per conto suo?
mi sembra utile per connettere per esempio luoghi isolati non
raggiungibili da connessioni via cavo

--

Ciao!
Nobuteru

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ZioDave](#) on Fri, 07 Oct 2011 14:55:58 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 07/10/2011 15:16, Ryoga Hibiki ha scritto:

> quindi sono 12 mbit bidirezionali ripartiti su N connessioni...
> giusto?
>
> sempre per curiosita', questa tecnologia e' "morta" qua o c'e' ancora
> qualcosa in giro che va avanti per conto suo?
> mi sembra utile per connettere per esempio luoghi isolati non
> raggiungibili da connessioni via cavo
>

Non so se in qualche parte dell'Europa il sistema funziona ancora.. Qui in Italia, dalle notizie che ho, il packet e i tnc sono utilizzati unicamente per il servizio aprs, che sarebbe un sistema di localizzazione via vhf.. A prima vista sembrerebbe un sistema obsoleto e non piÃ¹ efficiente, ma in realtÃ , quando c'Ã¨ stato il terremoto in abruzzo, Ã¨ stato il solo sistema che ci permetteva di localizzare le stazioni che si recavano sul posto, avendo in quel momento tutta la rete della telefonia mobile oscurata e i ponti radio spenti.. Ma comunque sia, sempre un sistema riservato all'utilizzo di chi ha un nominativo di radioamatore.

Ma per quel tipo di connessioni che (forse) intendi tu, oggi abbiamo il wireless e gli hot spot.. Io da qui insieme ad altri avevamo creato una "lan" tra noi, soltanto con dei router (wrt54gl e firmware open) e con delle antenne autocostruite (quelle che si vedono nei link con i barattoli del caffÃ¨).. non propriamente legale per ciÃ² che riguarda il passaggio di onde elettromagnetiche sul suolo pubblico (anche se la mia licenza di radioamatore mi abilita legittimamente a fare certe configurazioni), ma nessuno di noi dava un accesso a internet all'altro.. Era solo un modo per sperimentare e avere delle risorse in comune :-)

Davide.

--

Il problema del capitalismo Ã¨ che il padrone Ã¨ troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [GbMax78](#) on Fri, 07 Oct 2011 16:27:56 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> barattoli del caffè).. non propriamente legale per ci  che riguarda il
> passaggio di onde elettromagnetiche sul suolo pubblico (anche se la mia
> licenza di radioamatore mi abilita legittimamente a fare certe
> configurazioni), ma nessuno di noi dava un accesso a internet
> all'altro.. Era solo un modo per sperimentare e avere delle risorse in
> comune :-)

Basta comunicare tramite apposito modulo alla questura di zona che
apparati usi, su che frequenza, etc. e si pu  usare il wi-fi anche su
suolo pubblico per fare ad esempio un bridge tra due sedi.

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=68338

Saluti.
GbMax78

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ADPUF](#) on Fri, 07 Oct 2011 21:19:49 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Ryoga Hibiki, 15:16, venerd  7 ottobre 2011:
> Il 07/10/2011 13:19, ZioDave ha scritto:
>
>> Negli anni 90 c'erano due tipi di tnc.. uno a 1200baud che
>> si utilizzava in vhf (144mhz) e un altro a 9600baud
>> utilizzato sulle frequenze uhf (430mhz).. I modem pi 
>> utilizzati erano quelli a 1200baud per lo pi  per motivi
>> logistici.. Un traffico a 1200baud non richiedeva modifiche
>> alle radio, mentre a 9600baud era necessario modificare gli
>> apparati per "allargare" la banda di ricezione e l'operazione
>> non era alla portata di tutti. Questo che si vede sulla foto
>>   il modem (nodo) al quale noi utenti ci conne avamo.. La
>> sua velocit  era sfruttata appieno per comunicare con gli
>> altri nodi, ma noi utenti avevamo sempre i 1200 baud in vhf,
>> o 9600 in uhf.
>>
> quindi sono 12 mbit bidirezionali ripartiti su N
> connessioni... giusto?

>
> sempre per curiosita', questa tecnologia e' "morta" qua o c'e'
> ancora qualcosa in giro che va avanti per conto suo?
> mi sembra utile per connettere per esempio luoghi isolati non
> raggiungibili da connessioni via cavo

Quando Internet finirÃ in mano al Dittatore Mondiale queste
tecnologie saranno usate dai dissidenti sotterranei
clandestini...

--
+Ã¿+

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [daniele](#) on Sat, 08 Oct 2011 12:38:13 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Daveeno (was: uno)" <non@telodico.it> writes:

> Siete dei volgari sessisti :-)
>
> Nessuno che nomini Augusta Ada Byron, duchessa
> di Lovelace, la prima programmatrice (il linguaggio
> ADA prende da lei il suo nome).

Mi sono sempre chiesto... ma programmatrice di cosa?

--
Chi vive isolato segue i suoi gusti
e si irrita contro ogni consiglio.
-- Salomone, "I Proverbi", dalla Bibbia

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [daniele](#) on Sat, 08 Oct 2011 12:38:58 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

ADPUF <flyhunter@mosq.it> writes:

> Luke78, 14:26, venerdÃ 6 ottobre 2011:
>
>> Comincio io, con qualche nome "sparato" la che mi viene in
>> mente:
>

>
> Wirth, Dijkstra, Knuth, ecc...

Ecco, mi sorprendevo di come nessuno avesse ancora citato Don Knuth

--

"Sono loggato, dunque sono."

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ADPUF](#) on Sun, 09 Oct 2011 21:06:56 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

daniele.g, 14:38, sabato 8 ottobre 2011:
> ADPUF <flyhunter@mosq.it> writes:
>> Luke78, 14:26, giovedì 6 ottobre 2011:
>>
>>> Comincio io, con qualche nome "sparato" la che mi viene in
>>> mente:
>>
>> Wirth, Dijkstra, Knuth, ecc...
>
> Ecco, mi sorprendevo di come nessuno avesse ancora citato Don
> Knuth

Mettiamoci anche John McCarthy (Lisp)
[http://en.wikipedia.org/wiki/John_McCarthy_\(computer_scientist\)](http://en.wikipedia.org/wiki/John_McCarthy_(computer_scientist))

--
+Â¿+

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ZioDave](#) on Sun, 09 Oct 2011 22:24:24 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 09/10/2011 23:06, ADPUF ha scritto:
> daniele.g, 14:38, sabato 8 ottobre 2011:
>> ADPUF<flyhunter@mosq.it> writes:
>>> Luke78, 14:26, giovedì 6 ottobre 2011:
>>>
>>>> Comincio io, con qualche nome "sparato" la che mi viene in
>>>> mente:
>>>
>>> Wirth, Dijkstra, Knuth, ecc...

>>
>> Ecco, mi sorprendevo di come nessuno avesse ancora citato Don
>> Knuth
>
>
> Mettiamoci anche John McCarthy (Lisp)
> [http://en.wikipedia.org/wiki/John_McCarthy_\(computer_scientist\)](http://en.wikipedia.org/wiki/John_McCarthy_(computer_scientist))
>
>
ed anche Hans Reiser

--
Il problema del capitalismo Ã che il padrone Ã troppo ingordo.

Subject: Re: OT - La Lista dei grandi 'informatici'
Posted by [ValeRyo Saeba](#) on Mon, 10 Oct 2011 06:27:50 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"ZioDave" <fatti@miei.it> ha scritto nel messaggio
[news:j6t6un\\$ba2\\$1@speranza.aioe.org](mailto:news:j6t6un$ba2$1@speranza.aioe.org)

> ed anche Hans Reiser

Che può essere sicuramente definito "genio folle" :-/

--
ValeRyo
XT600 "Katoki Pajama" - <http://www.slimmit.com/go.asp?7Y9>
GamerTag: <http://card.mygamercard.net/IT/nxe/ValeRyo76.png>
